

# Camusso: pensioni d'oro? Boeri è ossessionato serve una patrimoniale

Si può intervenire sui grandi patrimoni con un prelievo tra lo 0,5 e il 2%  
Le risorse non possono arrivare sempre dai sacrifici del sistema previdenziale. Pronti a discutere

## L'intervista

**ROMA** «Quello tra Tito Boeri e Matteo Renzi è un balletto che non ci è piaciuto. Serve solo a nascondere il fatto che sulle pensioni una proposta del governo non c'è, c'è solo la piattaforma del sindacato su cui il governo non ha ancora aperto alcun confronto. E poi scusi, ma il presidente dell'Inps mi sembra davvero ossessionato». Una grande foto di Anna Magnani alla parete, un caschetto bianco da operaio appeso alla libreria, Susanna Camusso è nel suo ufficio al quarto piano del palazzone della Cgil. E si accende un'altra sigaretta.

**Segretario, da cosa sarebbe ossessionato Boeri?**

«Dal ricalcolo contributivo. Come se i contributi versati dai lavoratori dessero vita a una proprietà ingiusta».

**Non c'è nulla in quella proposta che la convince?**

«C'è la possibilità di riscattare in modo non oneroso i contributi versati a casse diverse, una nostra battaglia. Manca però un cosa fondamentale, lo sguardo verso il futuro. Ci dobbiamo arrendere all'idea che i giovani, quelli che oggi hanno uno stipendio basso e un lavoro discontinuo, devono rinunciare alla pensione futura, a un minimo dignitoso di vita?».

**Ma nella proposta c'è la flessibilità che voi chiedete, cioè la possibilità di lasciare il lavoro in anticipo.**

«A che prezzo, però? Le risorse per avviare la flessibilità non possono venire tutte dal sistema previdenziale anche se nel tempo i costi si ripagano. Un conto è un tetto oltre il quale le pensioni in essere possono contribuire alla solidarietà. Altro è fare un ricalcolo generale o considerarle sullo stesso piano dei vitalizi dei parlamentari. E poi non si può ragionare solo in termini di età anagrafica, senza considerare se uno ha cominciato a lavorare a 15 anni oppure a 30. Senza fare distinzioni sul tipo di lavoro: a 70 anni puoi fare il professore universitario, non il muratore».

**D'accordo, ma da dove si prendono i soldi?**

«Nella nostra piattaforma c'è l'imposta sui patrimoni immobiliari al di sopra del milione di euro. Stiamo parlando di meno del 5% delle famiglie italiane, di un'aliquota progressiva tra lo 0,5 e il 2%. Ci sarebbero risorse sufficienti non solo per le pensioni ma anche per un vero piano che ci consenta di dare lavoro ai giovani».

**La patrimoniale non soffocherebbe la domanda interna, proprio adesso che ci sono i primi segnali di ripresa?**

«Se in famiglia entrano 160 euro in più perché è stata abolita la Tasi ma ci sono due figli disoccupati, secondo lei quella famiglia pensa alla Tasi, e si mette a spendere più di prima? O continua a pensare ai figli disoccupati?».

**Per il governo il lavoro si crea aiutando le imprese a investire, non con piani calati**

**dall'alto.**

«Ci convince il super ammortamento, la misura inserita nella Stabilità che fa pagare meno tasse a chi investe in azienda: favorisce non solo l'occupazione ma anche l'ammodernamento del sistema produttivo. Ci convincono molto meno, invece, il taglio dell'Ires e dell'Irap. Sono le vecchie misure a pioggia di una volta. Un po' come lo sconto sui contributi per gli assunti senza un vincolo a creare occupazione aggiuntiva».

**Questa misura potrebbe essere rafforzata per le Regioni del Mezzogiorno. È una buona idea?**

«Sì, perché sul Mezzogiorno nella Stabilità non c'è nulla. Ma lo sconto sui contributi deve avere dei vincoli, essere limitato all'occupazione aggiuntiva oppure alle donne e agli over 50 come nel vecchio provvedimento del governo Monti che, devo dire, era molto più efficace di questo. Altrimenti lo sconto si presta a usi opachi».

**Vi state preparando allo sciopero generale?**

«Abbiamo avviato la mobilitazione. Vedremo quello che succede nelle prossime settimane ma non è che approvata la Stabilità ripieghiamo le bandiere e torniamo a casa».

**E l'idea di una tregua sugli scioperi per il Giubileo, sul modello di quanto fatto per Expo?**

«Non c'è e non ci può essere un misterioso bene superiore che impedisca ai lavoratori di rivendicare i loro diritti. È inte-



resse di tutti che il Giubileo si svolga serenamente ma ricordo che il contratto del trasporto pubblico è scaduto da sette anni. In un Paese normale questo non dovrebbe avvenire».


**Oggi si riuniscono i fuoriusciti del Pd. C'è spazio a sinistra per un nuovo partito?**

«Continuo a pensare che le frammentazioni non siano utili. L'orizzonte deve essere quello di un grande partito socialdemocratico».

**Può essere il Pd questo grande partito oppure no?**

«Questo è un interrogativo che riguarda tutta la sinistra». Un'ultima sigaretta.

**Lorenzo Salvia**

 @lorenzosalvia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

